

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA
BARI



DELIBERA COMMISSARIALE

N. 400 DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

OGGETTO: Atti di citazione per l'introduzione del giudizio di merito dinanzi al Tribunale di Roma promossi rispettivamente dal Ministero per l'Ambiente e dall'Italfondiaro. Nomina legale di fiducia.

L'anno 2016, il giorno 13 del mese di SETTEMBRE in Bari, negli uffici consortili di Corso Trieste n. 11

IL SUB-COMMISSARIO

prof. dott. Massimo Russo, nominato Sub-Commissario con Determinazione n. 05 del 05/04/2016 dal Commissario Straordinario Unico, dott. Gabriele Papa Pagliardini, in attuazione dell'art. 36, comma 2, della L.R. n. 45 del 28/12/2015, dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 40 del 9/12/2015, e della Determinazione n. 9 del -14/07/2016, assistito dal Direttore Generale, ing. Giuseppe Corti, su proposta del Direttore di Area competente, i cui atti sono presso lo stesso depositati, adotta la presente deliberazione:

Premesso che, con atto di pignoramento presso terzi, notificato in data 01/04/2014, la Italfondiaro Spa pignorava, in danno del Consorzio, tutte le somme dovute e debende dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sino alla concorrenza della somma di € 11.039.402,92, oltre interessi e spese;

Che, con delibera commissariale n. 118/2014 questo Ente incaricava l'avv. Pietro Carrozzini di proporre opposizione avverso il citato pignoramento;

Che, con ordinanza del 22/06/2015, il G.E. del Tribunale di Roma assegnava le somme alla Italfondiaro spa per un importo complessivo di € 7.376.219,07;

Che, con nota del 23/06/2015, l'avv. Pietro Carrozzini, officiato della difesa del Consorzio, rilevava che la citata ordinanza di assegnazione aveva omesso di dar conto dell'opposizione promossa con la citata delibera commissariale n.118/2014, tanto da non provvedere neanche in merito al termine per l'instaurazione dell'eventuale giudizio a cognizione piena ex art. 618 c.p.c.;

Che, con deliberazione n. 295 del 30/06/2015, l'avv. Pietro Carrozzini veniva incaricato di riassumere il giudizio nel merito per far dichiarare l'impignorabilità delle somme in favore della Italfondiaro, terzo debitore il Ministero dell'Ambiente;

Che, con ordinanza del 23/02/2016, il G.E. del Tribunale di Roma, accogliendo le tesi consortili, sospendeva l'assegnazione delle somme di cui alla precedente ordinanza del 22/06/2015;

Che, con atto di citazione per l'introduzione del giudizio di merito, notificato il 29/06/2016, l'Avvocatura Generale dello Stato, in nome e per conto del Ministero dell'Ambiente, ha convenuto il Consorzio dinanzi al Tribunale di Roma, per la sospensione del giudizio, in attesa degli esiti di quanto stabilito dalla Corte di Cassazione;



Che, con successivo atto di citazione in riassunzione ex art. 616 - 618 C.P.C., notificato il 30/06/2016, la Italfondiaro spa ha anch'essa convenuto in giudizio questo Ente sempre dinanzi al Tribunale di Roma, per la revoca della sospensione dell'efficacia esecutiva dell'ordinanza di assegnazione del 22/06/2015;

Che, con nota mail del 13/07/2016, l'avvocato Carrozzini ha comunicato l'utilità di costituirsi nei due ricorsi di merito, al fine di richiedere la riunione dei procedimenti, nonché per sostenere la fondatezza dell'opposizione dispiegata anche nella precedente fase di merito;

Considerata l'opportunità di resistere nei giudizi citati per far valere le ragioni proprie del Consorzio;

Considerato che, l'incarico di patrocinio legale, occasionato in via episodica da esigenza di difesa dell'Ente, a dispetto dell'incarico di consulenza e assistenza legale a contenuto complesso e per un periodo di tempo determinato, non soggiace alla normativa prevista per l'appalto di servizi legali, come asserito dal Consiglio di Stato, Sez. V, con la sentenza 11.05.2012, n.2730;

Che, tale assunto viene, peraltro, efficacemente ribadito dall'ANAC nella propria determinazione n.4/2011, par. 4.3, con cui si inquadra detta fattispecie nell'ambito della prestazione d'opera intellettuale, tenuto conto che il servizio legale, per essere oggetto d'appalto, richiede qualcosa in più "un quid pluris per prestazione o modalità organizzativa" (cfr. Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Basilicata, deliberazione n.19/2009/PAR);

Che, pertanto, sulla base della giurisprudenza consolidata si può procedere, senza indugio, all'affidamento "intuitu personae" all'incarico di che trattasi;

Ritenuto opportuno incaricare della difesa legale dell'Ente per il succitato procedimento l'avv. Pietro Carrozzini, con studio in Bari, anche in considerazione del principio di continuità professionale rispetto agli incarichi di cui in precedenza, che, peraltro, hanno avuto esiti indubbiamente positivi, riconoscendo allo stesso il compenso forfettario ed onnicomprensivo di € 9.516,00, al lordo di IVA, CAP e R.A., oltre € 2.000,00, per contributo spese vive non soggette a tassazione, importi notevolmente inferiori ai minimi tariffari vigenti, stabiliti con DM del 10/03/2014 n. 55;

Letta la Determinazione del Commissario Unico n. 7 del 06/06/2016, di approvazione degli elenchi della short list degli avvocati a cui affidare gli incarichi legali;

Verificato che, l'avvocato officiato risulta regolarmente iscritto alla relativa sezione;

Visto il D.M. 10.03.2014, n.55;

Vista la Legge Regionale 01.08.2014, n.37 art.23, comma 5;

Assunti i poteri di cui alla Determinazione Commissariale n. 09 del 14/07/2016,

DELIBERA

- 1) Per le ragioni richiamate in premessa che fanno parte sostanziale del presente deliberato, incaricare l'avv. Pietro Carrozzini, già officiato dell'opposizione al pignoramento e del giudizio di merito, della difesa in giudizio del Consorzio avverso gli atti di citazione per l'introduzione del giudizio di merito dinanzi al Tribunale di Roma promossi rispettivamente dal Ministero per l'Ambiente e dall'Italfondiaro;
- 2) Il legale officiato, con l'accettazione l'incarico, si impegna, a conclusione del mandato, alla determinazione degli onorari a proprio favore, per un importo complessivo di € 9.516,00, al lordo di IVA, CAP e R.A., oltre € 2.000,00, per contributo onnicomprensivo per spese vive non soggette a tassazione, per i due ricorsi;
- 3) Determinare in € 1.268,80, al lordo di IVA e CAP, l'acconto da corrispondere all'avv. Pietro Carrozzini per l'incarico officiato, specificando che la spesa riveniente dal



presente provvedimento trova disponibilità sulle risorse finanziarie giacenti sul C/C bancario dedicato n. 301251 acceso a favore del sig. Commissario Straordinario presso la Tesoreria Regionale – Banco di Napoli s.p.a.;

- 4) Dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge Reg. Puglia n. 4/2012.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Dott. N. Basile

IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA Dott.ssa M.L. Congedo

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Giuseppe Corti

IL SEGRETARIO

IL Sub-COMMISSARIO
Prof. dott. Massimo Russo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente deliberato è stato affisso all'albo consortile il giorno 13/08/2016 dove resterà pubblicato sino al giorno 19/09/2016.....

IL SEGRETARIO



Consorzio di Bonifica Terre D'Apulia

SERVIZIO FINANZIARIO

Anno: 2016 Codice Mecc.: 1 01 09 03

Capitolo: 5470 - Spese legali

Centro di
Costo:

Responsabile di Attività:

Numero Impegno: 1387 Stato: Provvisorio Data: 12/09/2016

Provvedimento:

Soggetto: CARROZZINI PIETRO
VIA G. CARULLI, 15 - 70121 - BARI (BA)
Codice Fiscale: CRRPTR72D06A662N Partita IVA: 05667120728

Oggetto: Atti di citazione per l'introduzione del giudizio di merito dinanzi al Tribunale di Roma promossi rispettivamente dal Ministero per l'Ambiente e dall'Italfondario.

Previsione Iniziale:	500.000,00
Variazioni:	
Previsione Assestata:	500.000,00
Impegni Assunti:	159.195,66
Disponibilità:	340.804,34
Impegno con il presente Atto:	11.516,00
Disponibilità Residua:	329.288,34

Il Capo Settore Bilancio ed Economato

Il Direttore dell'Area Finanziaria